

Firenze rende omaggio all'arte di [Quinto Martini](#) proponendo una mostra che sottolinea il legame sentito e profondo che intercorse tra lo scultore nativo di Seano e il sacerdote don Ernesto Balducci nel venticinquesimo anniversario della scomparsa del padre scolio. Le ventidue opere esposte nel palazzo che ospita il Consiglio regionale, appartenenti alla collezione di Maria Teresa Bigazzi Martini, nuora dell'artista, comprendono prevalentemente piccole sculture realizzate in gesso, cemento e bronzo, e in buona parte replicano in scala ridotta alcune delle statue a dimensione naturale presenti nel [Parco Museo](#) che l'Amministrazione comunale carmignanese dell'epoca dedicò a Martini nel 1988 nel luogo in cui egli nacque, visse e morì.

Cinque copie di quelle sculture si trovano dal 2013 in mostra permanente anche al Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo, a dimostrazione dell'importanza che la produzione dell'autore seanese ha avuto nel panorama artistico del Novecento. L'esposizione "Quinto Martini e Padre Balducci. Dal Frontespizio alla Messa degli artisti", curata dallo storico e critico d'arte Marco Fagioli, è stata inaugurata a Palazzo Bastogi in via Cavour lo scorso 7 settembre, proseguirà fino al 30 ed è visitabile ad ingresso gratuito dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. In occasione dell'apertura della mostra Maria Teresa Bigazzi Martini per mezzo del sindaco di Carmignano Edoardo Prestanti ha donato al Consiglio della Regione Toscana il dipinto "Paesaggio di Seano", un significativo olio su tela che esprime l'amore dell'artista per la sua terra e che andrà ad arricchire la collezione della pinacoteca regionale. *(Barbara Prospero)*